

B1 Struttura organizzativa del Dipartimento

Il **Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione** è stato istituito nel 2012, in attuazione del nuovo Statuto d'Ateneo, adottato in ottemperanza della Legge 240/2010 e in vigore dal 21 marzo 2012, integrando le attività di ricerca dei preesistenti Dipartimenti di *Lingue, letterature e culture comparate* e *Scienze dei linguaggi, della comunicazione e degli studi culturali*. Organi del Dipartimento, definiti dal Regolamento di funzionamento del 15 novembre 2012, sono:

1) Il Direttore

Il Direttore è eletto a scrutinio segreto, nelle prime due votazioni con la maggioranza assoluta degli aventi diritto e nella terza votazione con la maggioranza assoluta dei votanti; in caso di mancata elezione, si procede con il sistema del ballottaggio tra i due candidati che nell'ultima votazione abbiano riportato il maggior numero di voti. Per la validità delle singole elezioni è comunque richiesto che vi abbia partecipato almeno un terzo degli aventi diritto. In caso di parità, è eletto il più anziano in ruolo e, in caso di ulteriore parità, il più anziano in età. Le ulteriori modalità riguardanti l'elezione sono fissate dal Regolamento generale di Ateneo.

Il Direttore dura in carica tre anni ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. Il Direttore individua fra i professori di ruolo un vicario, che in caso di impedimento o di assenza lo supplisce in tutte le sue funzioni. La proposta viene inviata al Rettore che provvede alla nomina con proprio Decreto. Gli atti che coinvolgono direttamente il Direttore di Dipartimento sono assunti dal Direttore Vicario.

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, convoca e presiede il Consiglio e la Giunta, cura l'attuazione delle rispettive delibere. In particolare spetta al Direttore:

- a. promuovere e curare l'organizzazione e la gestione delle attività del Dipartimento, vigilando in ordine all'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti;
- b. stipulare convenzioni e contratti secondo le procedure previste dal Regolamento AM.FI.CO e dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- c. svolgere le funzioni di responsabile di Centro autonomo di spesa così come individuate dal Regolamento AM.FI.CO;
- d. autorizzare le missioni del personale afferente al Dipartimento;
- e. provvedere in via provvisoria, con proprio decreto, in casi straordinari di necessità e di urgenza, in materie di competenza del Consiglio di Dipartimento, da sottoporre a ratifica nella seduta immediatamente successiva;
- f. esercitare tutte le altre funzioni che gli sono conferite dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti.

2) Il Consiglio di Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento è composto da:

- a. professori di ruolo e ricercatori afferenti al Dipartimento;
- b. un rappresentante del personale tecnico-amministrativo individuato dal personale di supporto al Dipartimento stesso.

Il Consiglio di Dipartimento ha il compito di programmare e gestire le attività di didattica, d'intesa con i **Consigli dei Corsi di Studio**, e di ricerca che fanno capo al Dipartimento, in conformità con gli indirizzi espressi dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto delle proposte avanzate dai Consigli di Corso di Studio, esercita le seguenti funzioni:

- a. approva i Regolamenti didattici dei Corsi e loro modifiche;
- b. formula le proposte degli ordinamenti didattici dei Corsi di studio e loro modifiche;
- c. elabora la programmazione annuale dell'attività didattica, entro i limiti di spesa fissati dal Consiglio di Amministrazione;
- d. predisporre il piano dell'offerta formativa per ciascun anno accademico in modo da

soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati;
e. stabilisce la distribuzione degli insegnamenti nei semestri/periodi, in modo da consentire la migliore fruizione possibile della didattica da parte degli studenti e il migliore utilizzo delle risorse disponibili;
f. approva la proposta di fabbisogno di personale docente.

Il Consiglio di Dipartimento, tenuto conto delle proposte avanzate dai Consigli di Corso di Studio per quanto di loro competenza, esercita inoltre le seguenti funzioni:

- a. formula il proprio progetto didattico e scientifico, anche ai fini dell'elaborazione del documento di programmazione strategica pluriennale di Ateneo;
- b. approva la relazione annuale riguardante l'attività di didattica e di ricerca;
- c. approva il Regolamento del Dipartimento e i Regolamenti di propria competenza previsti da norme di legge o dallo Statuto;
- d. elabora la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori da sottoporre al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- e. determina ed attribuisce i compiti ed il carico didattico dei professori e dei ricercatori, sulla base della regolamentazione approvata dagli organi di Ateneo;
- f. approva il calendario di tutte le attività didattiche nel rispetto dei tempi e dei parametri generali stabiliti dal Senato Accademico per l'intero Ateneo;
- g. propone al Senato Accademico le eventuali limitazioni quantitative in materia di accesso ai Corsi di studio, secondo quanto previsto all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della legge 264/99;
- h. approva contratti e convenzioni per lo svolgimento di attività di ricerca, di formazione e di consulenza, realizzate anche a seguito di finanziamenti o commesse esterne in armonia con gli orientamenti espressi dal Senato Accademico ed in conformità con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- i. programma e definisce le modalità di utilizzo delle risorse finanziarie acquisite all'esterno o assegnate nell'ambito del budget di Ateneo per le attività di propria pertinenza;
- j. esercita tutte le attribuzioni che sono ad esso demandate da norme generali, dal vigente regolamento universitario, dallo Statuto e dai regolamenti.

3) La Giunta di Dipartimento

La Giunta di Dipartimento coadiuva il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni ed ha competenze istruttorie, di coordinamento nonché decisorie nei limiti della delega conferita dal Consiglio di Dipartimento.

La Giunta è costituita con deliberazione del Consiglio di Dipartimento su proposta del Direttore. Il mandato della Giunta coincide con quello del Direttore. La Giunta è composta:

- a. dal Direttore del Dipartimento, che la convoca e la presiede;
- b. dal Direttore vicario;
- c. da un professore di I fascia;
- d. da un professore di II fascia;
- e. da un ricercatore.

Il Consiglio di Dipartimento del 23.10.2012 ha delegato alla Giunta le competenze inerenti la gestione dei progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo, dal MIUR, e da altri enti pubblici e privati e inerenti la gestione ordinaria delle spese di funzionamento del Dottorato di ricerca in Letterature Euroamericane.

Successivamente alla Giunta sono state delegate: la gestione delle acquisizioni di attrezzature informatiche e tecnico-scientifiche con imputazione sul budget del Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione; la gestione del Seminario internazionale di Lingua e Cultura russa; le procedure di scarico dei beni dall'inventario.

In data 2 dicembre 2014 il **Consiglio di Dipartimento** ha stabilito i seguenti criteri per l'assegnazione dei fondi di ricerca:

1. La partecipazione al riparto di fondi di Ateneo per l'anno 2015 è subordinata alla presentazione alla Segreteria del Dipartimento, dell'apposito Modulo (sia cartaceo-firmato che per e-mail), entro il 25/11/2014, inviato dalla Segreteria a tutti gli aventi diritto;
2. L'attivazione dei fondi 2015 è subordinata alla presentazione della rendicontazione scientifica sulla ricerca effettuata dal membro del Dipartimento nel biennio 2013-14, anche se prorogata per esposizione dei risultati della ricerca fino al 31.12.2015, di cui deve fare parte la menzione del "risultato finale (pubblicazione o bozza di pubblicazione) della ricerca terminata";
3. Attribuzione di una quota individuale di € 1000 ai membri del Dipartimento che hanno fatto domanda di finanziamento della propria ricerca entro la scadenza prevista. Una quota di €. 1.000 sarà messa a disposizione del professore associato di lingua cinese che vincerà il concorso e prenderà servizio presso questo Dipartimento nel 2015.
4. Attribuzione di una quota fissa di € 250 ad ogni coordinatore di progetto nazionale approvato nell'anno 2013 nel caso di importo inferiore a € 25.000 e di una quota fissa di € 500 ad ogni coordinatore di progetto nazionale approvato nell'anno 2013 nel caso di importo superiore a € 25.000 (coefficiente B2-B3). Esclusa l'attività conto terzi svolta da docenti presso centro di ricerca di Ateneo.
5. Attribuzione di una quota fissa di € 250 ad ogni coordinatore di progetto internazionale approvato nell'anno 2013 nel caso di importo inferiore a € 25.000 e di una quota fissa di € 500 ad ogni coordinatore di progetto internazionale approvato nell'anno 2012 nel caso di importo superiore a € 25.000 (coefficiente B4).
6. Valutazione delle pubblicazioni dei membri del Dipartimento inserite nella banca dati AISBERG (coefficiente B1) relative all'anno 2013. Si applicheranno i seguenti parametri:
attribuzione di un coefficiente di:
 - 20 punti per ogni articolo pubblicato su rivista scientifica referata (cartacea o elettronica) o capitolo in un volume miscelaneo o capitolo in atti di convegno;
 - 20 punti per ogni articolo pubblicato su rivista scientifica non referata (cartacea o elettronica);
 - 60 punti per ogni volume monografico o edizione critica;
 - 30 punti per ogni edizione o curatela di volume.

Le traduzioni, le voci enciclopediche e di dizionari verranno esaminate caso per caso.

Si ricorda che non saranno presi in considerazione: articoli e recensioni su giornali e su riviste di divulgazione, brevi presentazioni, recensioni, presentazioni in cataloghi e prefazioni (fino a 6 pp.) a volumi di altri autori e ogni testo privo di valore o intenzione scientifici;

Per articoli, monografie e curatele multiple, il punteggio terrà conto del grado di 'proprietà'.

7. Il punteggio massimo per ogni membro del Dipartimento è di 120 punti. Ai membri del Dipartimento le cui pubblicazioni portino ad una valutazione superiore a 120 punti verrà assegnata una quota supplementare forfettaria di € 250.

Ha demandato quindi alla **Giunta di dipartimento** di approvarne la distribuzione, una volta compiuti i relativi calcoli.

Il Consiglio di Dipartimento può deliberare la costituzione di un **Consiglio per la didattica e /o un Consiglio per la ricerca** con il compito di svolgere attività di promozione e coordinamento organizzativo della complessiva attività di didattica e di ricerca, formulando a tal fine proposte da sottoporre al Consiglio di Dipartimento. Commissioni di Dipartimento. Il Consiglio di Dipartimento

può costituire specifiche **Commissioni**, con scopo ed oggetto determinato, sia in via permanente che temporanea, con compiti propositivi, consultivi, di coordinamento, monitoraggio e istruttori. Rientrano fra i compiti assegnabili alle Commissioni di Dipartimento:

- a) la formulazione di proposte in ordine alla determinazione degli indirizzi generali;
- b) l'istruzione, il coordinamento e il monitoraggio delle iniziative.

La Commissione è nominata dal Consiglio di Dipartimento ed è composta da professori e/o ricercatori in rappresentanza delle aree disciplinari dei Corsi, entro il numero massimo di 6.

E' presieduta dal Direttore o da un suo delegato che funge da Coordinatore. Il numero dei componenti è stabilito dal Consiglio di Dipartimento al momento della nomina. L'attività delle Commissioni è soggetta a forme semplificate di svolgimento, senza obbligo di verbalizzazione; il Coordinatore riferirà periodicamente al Consiglio di Dipartimento.

E' stata quindi istituita una Commissione per l'Assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale.

Il Dipartimento si vale inoltre di una struttura amministrativa denominata "**Presidio di Dipartimento**", dotata di autonomia organizzativa e gestionale, e che risponde alla Direzione Amministrativa: tutto il personale amministrativo e tecnico di Dipartimento è assegnato a tale struttura.